

VOLONTARI SCRITTORI all'opera....

Impressioni, parole, pensieri...

sono una volontaria della LILT

qui "investo" il mio tempo volentieri ,

spesso ringrazio le persone di gran cuore che hanno fatto donazioni con una

lettera :

vorrei dire a tutti loro quanto sono FELICE e quanta

SODDISFAZIONE ricevo

ogni volta facendo questo

e **GRAZIE** alla **L.I.L.T .** che mi permette di farlo
continue **COSI'** !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

UNA PARENTESI

Una parentesi nella vita frenetica dove non c'è tempo per fermarsi a riflettere. Un momento nel quale il tempo che scorre è relativo, il cuore e la mente si riposano, si rilassano e permettono che entrino sentimenti incontri emozioni che arricchiscono la persona in tutte le sue entità, biologica, psicologica e sociale. E' una parentesi che si apre all'opportunità di apprendere... per impiegare al meglio il tempo a favore di chi ne ha bisogno, per capire il bello e la grandezza dell'arte (pittura, architettura, scultura, lettura...) la quale ben dispone nell'aprirsi agli altri, nel permettere loro di essere partecipe delle proprie emozioni e condividerle. Quello che ne risulta è serenità umiltà, autostima, empatia, desiderio di dare il meglio perché gli altri ricevano e diano il meglio di sé. Una parentesi che si è aperta, ma che non si chiude mai completamente... Spesso si attinge al suo contenuto per avere la conferma che la propria vita ha un significato importante. Gli innumerevoli momenti conviviali inseriti nel farsi grandi del sapere, uniscono in allegria, ma senza che nessuno perda mai l'obiettivo di ciò che è importante e prioritario portare avanti. Insieme si scalano montagne che da soli sarebbero insormontabili. Questo unire le forze "racimolando" tutto ciò che è disponibile e attingendo a tutto quanto è possibile, scomoda positivamente e impressionalmente persone e istituzioni importanti, scuote l'opinione pubblica in una sorta di sinergica collaborazione.

E' bello e inorgoglisce, pertanto, far parte di tutta questa positiva rivoluzione di noi, del nostro vivere meglio insieme.

UNA NUOVA VOLONTARIA

*Il bello del volontariato è che **lo puoi fare a qualsiasi età**, invece di annoiarti al bar o di gironzolare senza meta, hai uno scopo nello scorrere dei tuoi giorni e gli puoi dedicare il tempo che vuoi.*

*E' anche **un modo per conoscere altre persone**, tutte diverse e di diversa provenienza, professione, cultura. In comune uno scopo: essere utili agli altri.*

Ciò che mi ha colpito del volontariato alla LILT è la varietà delle possibilità che si offrono al volontario: puoi dare una mano negli uffici a ricevere telefonate o accogliere persone, fare banchetti, organizzare eventi, ma anche semplicemente dare -quando ti è possibile- piccoli aiuti momentanei con il tuo lavoro.

*Fare il volontario **può essere molto impegnativo**, conosco persone che danno ore e ore del proprio tempo quotidiano, ma **può anche essere un impegno leggero e vario**.*

A seconda del tempo che hai a disposizione e quando ne hai voglia, perché bisogna essere motivati per rendere, puoi dedicarti anche a piccoli compiti : portare documenti, ritirarli, aiutare a metter su una mostra, predisporre pannelli, piccole cose che possono essere condotte con leggerezza e anche piacere.

*In ogni caso, sia che tu sia un volontario molto impegnato o un piccolo volontario come me, senti di far parte di **una catena di esseri umani che si snoda nel tempo e nello spazio** per alleggerire le sofferenze altrui, o meglio in questo caso: evitarle, perché LILT punta tutto sulla prevenzione. Prevenire è infatti andare alla radice delle cause, prima che il male aggredisca.*

*Così il piccolo volontario quale sono io sente di essere quella **piccola goccia di mare senza la quale neppure ci sarebbero le grandi onde** .*

Firmato: Un volontario pensionato che si diverte a passare il tempo in attività di solidarietà



PERCHÉ MI PIACE FARE VOLONTARIATO ALLA LILT

Perché quando sono alla Lilt mi sento di fare veramente qualcosa di utile e buono.

Perché posso stare a contatto con tante persone che mi arricchiscono umanamente, tutti: dai pazienti fino agli altri volontari.

Perché posso interagire con persone che operano in maniera del tutto disinteressata, per fini superiori e lodevoli.

Perché non devo stare attenta a non farmi fregare. Perché non c'è nessuno che fa il "furbo". Perché non devo diffidare da chi mi è accanto.

Perché sono avvolta da tanta umanità e sensibilità.

Perché posso essere me stessa: non contano l'immagine, il patrimonio, la classe sociale, la nazionalità, il titolo di studio, le "conoscenze": si è tutti utili e importanti.

Perché ricevo un "grazie" per quello che faccio, perché non è tutto dovuto e scontato e anche il minimo apporto è considerato un grande aiuto. Perché basta veramente poco per essere utili.

Perché chiunque ha delle idee, è libero di proporle e attivarsi personalmente per la loro realizzazione.

Perché non si è solo un numero in mezzo a tanti altri, ma si viene trattati da persone, da esseri umani e in modo umano, cordiale e comprensivo.

Perché si respira un clima sereno, accogliente, rilassato.

Perché quando esco da quella porta di Via Turati 67, mi sento serena, soddisfatta e gratificata.

Fare volontariato è gratificante perché si può appagare quell'aspirazione, più o meno latente in ognuno di noi, di essere utili per qualcuno o per qualcosa, per potersi guardare allo specchio e potersi dire "*Oggi ho fatto qualcosa di buono; sto dando un senso alla mia esistenza*".

Per me il volontariato è una cura disintossicante da tutta la meschinità, l'opportunismo, l'egoismo, l'indifferenza, l'arroganza, la superficialità e l'ignoranza di questa società.

E' la possibilità di verificare che esiste un mondo diverso da quello quotidiano: un mondo migliore. E' la soddisfazione di poterne far parte.

- Una giovane volontaria -